



Dong Durn Lee, Presidente Internazionale
Pietro Terrosi Vagnoli, Governatore Distretto 2070
Giuseppe Castagnoli, Assistente del Governatore
Paolo Malpezzi, Presidente Bologna Ovest
Gino Ghigi, Past President
Claudio Pezzi, Presidente Incoming
Antonio Rossi, Segretario
Massimo Romani, Tesoriere
Andrea Aufiero, Consigliere
Andrea Galloni, Consigliere
Pier Giuseppe Montevocchi, Consigliere
Paolo Orsatti, Consigliere
Luigi Stefano, Consigliere
Emmanuele Di Dio, Consigliere Prefetto



NOTIZIARIO RISERVATO AI SOCI

n. 22 dell' Annata Rotariana 2008/09

Rotary International - Distretto 2070 - Club Bologna Ovest

Sede e Segreteria: Via Santo Stefano, 43 - 40125 Bologna

tel.: 051235175 - fax: 051224218 orari: lun-mar-mer-ven 11-13

e-mail: bolognaoest@rotary2070.it

sito internet: <http://www.rotarybw.it>

sommario

le notizie	pag. 2
Piccolo Principe	pag. 2
Adozioni a distanza	pag. 3
le conviviali	pag. 4
Riunione 15 giugno	pag. 4
Riunione 25 giugno	pag. 5

Chi riceve il notiziario via e-mail nella sezione "sommario" può cliccare sulle varie voci per andare direttamente alla pagina desiderata

Distretto 2070 e dintorni...

Curriculum Governatore	pag. 12
--	---------

le prossime riunioni

Riunioni estive del Gruppo Felsineo

ore 20,15, Nonno Rossi, (tranne il 6 agosto)
con il seguente calendario di presidenza:

Giovedì 9 luglio

Bologna (Dott.ssa Francesca Menarini)

Giovedì 16 luglio

Bologna Nord (Dott. Giovanni Donati) e
Bologna Carducci (Prof. Giorgio Aicardi)

Giovedì 23 luglio

Bologna Est (Dott. Paolo Malaguti)
Bologna Valle Idice (Dott.ssa Annunziata Palma)

Giovedì 30 luglio

Bologna Ovest (Avv. Claudio Pezzi)

Giovedì 6 agosto – Ristorante Park Hotel di Pianoro

Bologna Valle Savena (Rag. Giuliano Sancini)

Giovedì 27 agosto

Bologna Val Samoggia (Dott. Francesco Andreoli)

Giovedì 3 settembre

Bologna Sud (Prof. Armando Brath) e
Bologna Galvani (Dott. Daniele Montruccoli Salmi)

Anche alle riunioni senza obbligo di prenotazione è gradita la segnalazione della presenza o dell'assenza. Grazie.



le notizie

Un riconoscimento al nostro Presidente Incoming

L'Amico Avv. Claudio Pezzi, nostro Presidente fra pochi giorni, è stato insignito del Paul Harris Fellow – Pietra Blu, dal Rotary Club Bologna Valle dell'Idice, per i suoi meriti rotariani e professionali e per il suo instancabile impegno a favore dei giovani. Molti complimenti da tutto il Club!



* * *

Scambio di auguri con gli Amici francesi

Il Presidente Incoming Pezzi ci porta gli auguri del Presidente Incoming del R.C. Nanterre, Michel Chartron, il quale durante il loro passaggio delle consegne, ha ricordato l'amicizia che lega da tempo i nostri due Club.

L'Amico Pezzi ha ricambiato gli auguri da parte di tutti noi e si è anche congratulato con Jean-Michel Régis per la bella annata appena conclusa.

* * *

Tradizionale serata all'Ippodromo

Il Rotary Club Cesena anche quest'anno ha organizzato per sabato 22 agosto alle ore 20,30, l'ormai tradizionale serata presso il ristorante "Trio" dell'Ippodromo del Savio di Cesena, sponsorizzando sei corse del programma dell'ippodromo.

Il costo della cena sarà di euro 31,00.

Chi fosse interessato a prenotare può farlo presso la nostra segreteria o direttamente alla segreteria di Cesena (cesena@rotary2070.it).

Maggiori informazioni potete trovarle sul loro sito www.rotarycesena.it.

* * *

CAPIS DI ABBIGLIAMENTO PER IL PICCOLO PRINCIPE

Angela Lodi ha utilizzato una casa colonica ristrutturata per ospitare chi non ha famiglia: i giovani ospiti sono bambini – italiani o stranieri - allontanati dai genitori che non possono o non vogliono prendersi cura di loro. Al compimento del diciottesimo anno d'età i ragazzi perdono il sostegno materiale da parte della casa-famiglia, ma vengono aiutati ad essere reinseriti nella società grazie all'apprendistato di un'attività professionale.

Grazie a fondi regionali integrati da quelli di qualche benefattore, la struttura – da luogo di accoglienza e assistenza – si è evoluta in uno strumento capace di favorire l'integrazione tra culture



diverse e il reinserimento nella società. L'idea ha trovato l'adesione straordinaria del Tribunale dei minori di Bologna.

Nata da un'iniziativa totalmente spontanea, la casa famiglia si è rivelata particolarmente utile per la società nel suo complesso. Nessuno degli ospiti si è mai allontanato di propria volontà, ed è di trentatre il numero totale dei ragazzi che Angela ha allevato nel corso della sua attività.

L'amico Segrè ci ha presentato questa realtà e in particolare Angela Lodi a cui abbiamo conferito il Paul Harris Fellow in occasione del ROTARYday e a cui abbiamo successivamente fatto una donazione di 500 euro per i suoi assistiti.

Abbiamo anche consegnato alla Signora Lodi dei capi di abbigliamento, per i quali ci ha ringraziati, confermandoci che se altri soci volessero donarli sarebbe cosa gradita.

Chi fosse disponibile può contattare la Signora Lodi al cellulare 3382049032

* * *

Adozioni a distanza

Nel notiziario n.18 avevamo dato comunicazione del termine dell'adozione a distanza per MARCIO VINICIUS ALVES MONTEIRO seguito dall'OPERA DON CALABRIA a Marituba in Brasile.

Il Consiglio Direttivo, valutando positivamente il progetto "Padrini a distanza", ha deliberato di rinnovare l'adozione e dalla missione ci è stato assegnato un nuovo bambino RIBEIRO COSTA LUCAS di cui forniamo alcune notizie.

LUCAS è nato a Marituba il 17/05/2007 ed attualmente frequenta la prima classe della Scuola Materna Nucleo Infantile "Dr. Marcello Candia" presso il Centro de Acao Socio Pastoral de Marituba. La sua famiglia è composta dai genitori e da un fratello, Vinicius, di quattro anni. La madre è una domestica e il padre svolge piccoli lavori saltuari, che danno un reddito piuttosto basso. La casa in cui vivono ha installazioni sanitarie inadeguate mentre è normale la distribuzione dell'acqua e dell'energia elettrica.

Il costo annuale è di Euro 312,00.





le conviviali

RIUNIONE CONVIVIALE CON FAMILIARI ED OSPITI

- Lunedì 15 giugno 2009 -

- Ing. Carlo Morfini: "Borbonese, stile italiano d'eccellenza" -

Presidenza: Dott. Paolo Malpezzi.

Ospiti del Club: Ing. Carlo Morfini – Sig.ra Graziella Agostini.

Soci del RTC Bologna Felsineo: Matteo Diquigiovanni – Roberto Brusori – Gianni Maiellaro.

Soci presenti: P. Malpezzi – A. Barbiera – P. Bonazzelli – M. Cini – C. Covazzi – E. Di Dio – G. Dondarini – S. Gallo – L. Gandolfi – G. Ghigi – I. Malagola – L. Malisardi – L. Pavignani – C. Pezzi – L. Rangoni – M. Romani – A. Rossi – S. Sansavini – G. Selvatici – M. Speranza – G.C. Vaccari – A. Versaci.

Consorti: Tatiana Malpezzi – Irene Gandolfi – Carla Malisardi – Itala Sansavini – Iole Speranza – Roberto Bianchi (Versaci).

Soci presso altri Club: Rag. Gamberini e Avv. Pezzi con Signora Maria Daniela l'11 giugno al R.C. Bologna Valle dell'Idice – Prof. Gandolfi e Signora Irene il 17 giugno al R.C. Bologna Nord – Dott. Malpezzi, Dott.ssa Barbiera, Dott.ssa Dal Monte con Prof.ssa Feliciangeli e Signori De Carlo, Dott. Speranza e Sig.ra Iole e Prof. Sansavini il 23 giugno al R.C. Bologna Sud.

Presenza: 23,38 %

Dopo l'ottima cena il Presidente Malpezzi ha introdotto il relatore, Ing. Carlo Morfini, che dal gennaio 2009 è il nuovo Amministratore Delegato di "Borbonese Spa". Morfini arriva da Borbonese dopo una lunga esperienza nel settore della moda e degli accessori di lusso (Fendi, Tod's, Hogan, Fay, Gucci). Ha raccolto la sfida di Borbonese con grandissimo entusiasmo, in quanto Borbonese è un marchio con una storia e una tradizione molto importanti e con grandi potenzialità da sviluppare.

Come per molte altre aziende il 2008 è stato un anno difficile. Oggi bisogna rilanciare il marchio Borbonese dopo un momento di emparse, ripristinando lo stile di qualità, seguendo vari punti:

- lavorare per armonizzare prodotto, punto vendita, funzione d'uso e brand per far sì che l'azienda si rafforzi;
- puntare sul marchio, come in ogni azienda che abbia un minimo di storia;
- basarsi sulle caratteristiche del prodotto originale (tapiro) per rilanciare l'azienda;
- istituire negozi monomarca, dove si riesce a trasmettere il gusto e la qualità, contrariamente a ciò che succede nella distribuzione tradizionale;
- soddisfare tutte le esigenze del cliente;
- gestire l'immagine dell'azienda attraverso strumenti di comunicazione che portano il marchio al cuore del cliente.

Queste variabili sono condizioni necessarie per portare l'azienda a livelli più importanti. Il rilancio è basato sul recupero del "made in Italy". Molti imprenditori portano all'estero il lavoro, usufruendo della manodopera a basso costo. In questo caso però il prodotto perde valore intrinseco, contenuto e originalità. Morfini sostiene assolutamente la tesi di mantenere anche la produzione in Italia, spendendo di più, ma garantendo la qualità.

Come vendite Borbonese è presente in tutti i paesi dell'Unione Europea, in Estremo Oriente, ma non negli Stati Uniti.

In relazione alle altre marche, il relatore prende in esame il marchio Vitton che è un "lusso", ma non è una moda, in quanto dura nel tempo, è di qualità intrinseca superiore agli altri, ha caratteristiche che fanno sì che le borse siano molto resistenti e riconoscibili immediatamente.



Tutte queste argomentazioni hanno sollecitato molta curiosità e conseguenti domande.

Il Socio Ing. Vaccari ha chiesto una puntualizzazione sui negozi monomarca, e il relatore ha specificato che sono importanti dal punti di vista della pubblicità, della visibilità e della presentazione di collezioni particolarmente nuove e bizzarre. Ovviamente ci sono dei rischi che sono più alti in periodi di crisi economica.

L'Amica Graziella Agostini (che si è simpaticamente prestata anche ad un piccolo défilé in quanto vestita tutta in stile Borbonese) ha chiesto l'importanza attuale della pubblicità e quanto Borbonese investa in questo settore. Morfini ha sottolineato che purtroppo la campagna di Borbonese è stata economicamente molto impegnativa, ma non ha avuto grande visibilità, al contrario di altre campagne pubblicitarie, come ad esempio quella di Vitton che si è avvalso di grandi personaggi.

Il Presidente Incoming Pezzi ha rimarcato che alla base di un buon prodotto ci deve essere anche un bel design e una ottima qualità.

Riguardo l'esportazione del prodotto, al momento la quota è di circa il 20%, ma è necessario migliorarla. Il Giappone è il paese che più è stato schiavo della moda europea dagli anni '80, ed attualmente sta cambiando i suoi modelli di consumo a favore del benessere e della cura della persona. Borbonese uscirà presto in Giappone, anche con una mostra in concomitanza con i 100 anni del marchio.

Presto troveremo sui giornali una nuova campagna pubblicitaria per rilanciare il marchio Borbonese, fondata sulla continuità della produzione di pelletteria, che è riconoscibile solo a poche aziende, in quanto molti dei leader attuali hanno in realtà iniziato da altri settori (es. abbigliamento, calzature, ecc.). Borbonese è rimasto sempre molto fedele alla produzione di borse e pelletteria di qualità.

La Socia Avv. Versaci (da buon avvocato) ha sottolineato il problema della contraffazione del marchio. Il Direttore Morfini ha rassicurato dicendo che si può controllare e contrastare questo fenomeno attraverso dispositivi elettronici con tutte le caratteristiche del prodotto e in maniera



spiritosa ha dichiarato che "se ti contraffanno il marchio, allora sei importante!".

A seguito di una domanda di Matteo Diquigiovanni l'Ing. Morfini ha brevemente raccontato come è nato il marchio Borbonese: nel 1910 a Torino, il Sig. Umberto Ginestrone, figlio di una modista, in una bottega disegnava gioielli ed accessori. Non avendo abbastanza denaro per cambiare l'insegna preesistente "Borbonese", la lasciò e la usò. Negli anni '50 il Sig. Rossi della Redwall di Bologna, ottenne dal Sig. Ginestrone la licenza di produrre borse col suo marchio. Da allora le borse "Borbonese" sono tra le più apprezzate e di

qualità del mercato italiano.

Molti applausi al relatore per la brillante chiacchierata hanno concluso la conviviale.

* * *

RIUNIONE CONVIVIALE CON FAMILIARI ED OSPITI

- Giovedì 25 giugno 2009 -

- Passaggio delle Consegne fra il Dott. Paolo Malpezzi e l'Avv. Claudio Pezzi -

- Consegna della quarta Pietra Blu all'Amico Rag. Marini e del PHF all'Amica Avv. Versaci -

Presidenza: Dott. Paolo Malpezzi.



Soci del Rotaract Bologna Felsineo: Matteo Diquigiovanni – Annunziata Fiorilli.

Ospiti dei Soci: del Dott. Malpezzi: il figlio Dott. Enrico e la Dott.ssa Marilena Riente – del Dott. Pavignani: Dott.ssa Sanda De Rubeis – del Prof. Spina: Avv. Antonio Alberti e Signora.

Rotariani in visita: Dott.ssa Nicoletta Marini del R.C. Bologna Carducci.

Soci presenti: P. Malpezzi – E. Antonacci – A. Aufiero – A. Barbiera – R. Cannamela – M. Cini – G. Costa – C. Covazzi – D. Dal Monte – E. Di Dio – L. Gandolfi – G. Geminiani – G. Ghigi – L. Maini – L. Malisardi – M. Mafredini – R. Maragno – L. Marini – P.G. Montevercchi – R.M. Morresi – P. Orsatti – M. Ottavi – L. Pasqui – L. Pavignani – C. Pezzi – P. Redaelli – S. Riguzzi – M. Romani – A. Ronchej – A. Rossi – G. Santi – P. Sassi – G.B. Sassoli – M. Speranza – F. Spina – L. Stefano – C. Tinti – M. Torsello – G.C. Vaccari – G. Venturi – A. Versaci.

Consorti: Tatiana Malpezzi – Maria Olimpia Cannamela – Roberta Costa – Elisabetta Covazzi – Carmela Di Dio – Irene Gandolfi – Elvira Ghigi – Tiziano Benuzzi (Maini) – Carla Malisardi – Laura Manfredini – Edda Marini – Maria Chiara Montevercchi – Irene Ottavi – Valeria Pasqui – Maria Daniela Pezzi – Nadia Rossi – Maria Sassi – Claudia Sassoli – Iole Speranza – Paola Spina – Franca Stefano – Francesca Torsello – Maria Luisa Vaccari – Nadia Venturi.

Presenza: 49,35 %

Soci presso altri club: Dott. Malpezzi, Avv. Pezzi e Avv. Santi il 24 giugno al passaggio delle consegne del Rotaract Bologna Felsineo.

La fine di questa brillante annata rotariana è stata celebrata nel bellissimo complesso di San Giovanni in Monte; l'aula Prodi e il chiostro sono stato allestiti con grande gusto dal catering di Nonno Rossi e da un tocco di eleganza della Signora Tatiana Malpezzi.

La serata si è aperta con un aperitivo, prima di assistere alla relazione conclusiva del Presidente Dott. Paolo Malpezzi, che con l'ausilio di alcune belle immagini, ha tenuto la seguente relazione:

“Ho riletto la mia relazione programmatica e, prima quasi con sorpresa e poi con soddisfazione, ho constatato che il programma che mi ero riproposto di realizzare è stato sostanzialmente rispettato.

Questo è stato possibile per il convinto spirito di partecipazione dei dirigenti del Club e di tanti soci, ispirati e mobilitati dai valori ultracentenari del Rotary, a cui voglio dedicare il riconoscimento e la gioia di questo incontro perché il Rotary, la sua organizzazione e la somma dei nostri impegni sono gli agenti che hanno assicurato il successo di questa annata e di tutte quelle che l'hanno preceduta e la seguiranno, grazie anche alla programmata “discontinuità” della presidenza e di tutte le altre cariche che assicurano contributi personali innovativi idonei ad alimentare, rinnovandola, l'efficacia dell'associazione.

Etica nella professione, sentimenti di amicizia, tolleranza e disponibilità a servire gli altri sono i principi cardine del Rotary e il nostro progetto ha perseguito, cercando di assicurare un certo equilibrio fra tradizione e innovazione, programmi e progetti idonei a realizzare questi principi in una società soggetta a continui cambiamenti, che a volte, come sta avvenendo in questo momento, la mettono in crisi.





Vi avevo chiesto di partecipare in amicizia per servire; molti amici e in particolare, ma non solo, i dirigenti del Club hanno collaborato con entusiasmo e impegno alla realizzazione del programma e hanno accolto il mio invito “di dare il massimo” della loro fede rotariana.

E' certo che chiunque abbia contribuito non lo ha fatto in modo superficiale o rituale ma dimostrando attaccamento al Club e partecipazione vera, anche nei momenti di confronto e di dibattito, sempre costruttivi e utili.

Come non ringraziare il Past President Gino Ghigi, la cui eredità è stata per me una guida preziosa, il presidente incoming Claudio Pezzi, a cui sono debitore di tante iniziative, il segretario Antonio Rossi, sempre disponibile e presente, il prefetto Emmanuele Di Dio e il tesoriere Massimo Romani, che ringrazio per l'impegno immutato anche all'approssimarsi della fine dei loro incarichi, le infaticabili Barbara e Giovanna, sempre capaci ed efficienti.

Determinante è stato anche il supporto dei Consiglieri e dei Presidenti e dei membri delle Commissioni, che hanno sempre indirizzato al meglio le iniziative da me proposte e a loro volta sono stati ripetutamente propositivi; come determinante e gradito è stato il ruolo dei coniugi specie nella realizzazione degli eventi rientranti fra le “Atmosfere bolognesi” e nella partecipazione alle conviviali; un ringraziamento particolare a mia moglie Tatiana che mi ha consigliato e aiutato in diverse occasioni e specialmente nell'organizzazione della Festa degli Auguri.

Nell'intento di favorire la partecipazione dei soci ho alternato con frequenza le conviviali del Lunedì con visite a musei, mostre, gite e ho aderito a diversi interclub con il Gruppo Felsineo; questa novità non ha portato un aumento della percentuale di presenze, ha contribuito però ad accrescere l'affiatamento e l'amicizia tra i partecipanti. Ricordo con particolare piacere il viaggio in Maremma, organizzato da Luciano Marini, in cui oltre a rinsaldare l'amicizia fra i soci abbiamo avuto l'occasione di incontrare amici rotariani di quelle località. Penso che questa tendenza possa esser riproposta, magari rivedendone modalità e frequenza per cercare di aumentare il coinvolgimento dei soci più giovani, che in minor misura hanno aderito a queste iniziative, nonostante queste diverse forme di incontro fossero rivolte anche a favorire e incrementare la loro partecipazione.

La prima visita si è svolta alla Basilica di Santo Stefano durante l'incontro dei coniugi con la consorte del Governatore. A Bologna abbiamo visitato la mostra di Norma Mascellani e la mostra di Giuseppe Penone al MAMbo, museo presso il quale abbiamo organizzato un ciclo di conferenze sull'arte contemporanea, insieme con il Circolo Culturale Galilei.

In settembre abbiamo visitato il Castello di Torrechiara e la mostra di Fattori a Traversetolo alla Fondazione Magnani Rocca; in novembre a Parma la mostra del Correggio; in maggio un breve seminario sulla prevenzione delle malattie cardiovascolari ha concluso un bel pomeriggio a Brisighella.

Tutte le iniziative sono state ampiamente documentate nel nostro notiziario e nel sito e hanno trovato regolare pubblicazione nella rivista del Distretto. Ho avuto precisi riscontri del gradimento che ha riscosso presso i soci questa forma indiretta di partecipazione, che è stata ampliata dall'attività di rilievo che ha svolto la neonata commissione del Felsineo dedicata alla Comunicazione che ha pubblicizzato tramite i media le attività del Gruppo Felsineo, concentrandosi in particolare sul ROTARYday e sulla attività rivolta alle scuole, quale L'albero e la città, i Certificati di Merito e il Premio Guido Paolucci.

Il ROTARYday, che ho proposto ai presidenti del Felsineo di organizzare per festeggiare pubblicamente l'anniversario del Rotary presentando in un convegno alla città i suoi ideali e le sue realizzazioni, ha avuto un successo superiore alle attese, favorito dalla presenza di tante autorità rotariane del nostro distretto e dall'importanza del service presentato, il Last Minute Market di cui è stato ideatore il nostro socio Andrea Segrè. Di rilievo è stata pure la partecipazione di autorità e persone esterne al Rotary; più di 120 persone, che si sono affiancate agli almeno 230 rotariani presenti e che hanno testimoniato come l'incontro abbia fatto comprendere loro i valori e l'importanza del Rotary.



L'organizzazione dell'evento ha favorito la reciproca conoscenza e l'apprezzamento fra i presidenti e questo ha portato ad organizzare eventi in comune, come la Festa di Compleanno al Teatro Eden, la visita alla mostra del Canova a Forlì, la gita a Boscoforte, diverse conviviali interclub con relatori ben noti e ad incrementare le nostre presenze presso altri club come rotariani in visita.

Condivido con i colleghi presidenti del Felsineo l'idea che sia importante dar vita ad attività e progetti comuni, che possono essere di portata e rilievo più consistente di quelli realizzabili da un singolo Club e che possono dare maggiore visibilità al Rotary nel territorio, così come ci incita a fare anche il Rotary International.

Un importante impegno del Gruppo Felsineo, nel quale ci siamo meritevolmente distinti, è stato rivolto alla raccolta di fondi per la Polio Plus, sollecitato dalla sfida lanciata da Bill Gates che ha finanziato 355 milioni di dollari per l'eradicazione della poliomielite, subordinandola alla raccolta da parte del Rotary di 200 milioni di dollari.

Di grande valore, anche perché incentrata sull'impegno professionale dei rotariani bolognesi, è stata l'attività dedicata alle scuole in cui si è distinto il nostro Club, sia nell'attività di orientamento professionale che nelle visite alle aziende, quali ad esempio la Ferrari e la Ducati, grazie alla partecipazione di tanti soci coordinati da Lionello Gandolfi.

Nel corso della cerimonia di premiazione dei migliori diplomati delle scuole superiori di Bologna e Provincia ho salutato, a nome di tutti i Presidenti dei Club bolognesi, i giovani diplomati significando loro come il certificato di merito rappresenti la testimonianza della attenzione e dell'apprezzamento che il Rotary dedica a chi nella propria attività riesce ad essere il "numero uno" impegnandosi al massimo delle sue capacità e questo particolarmente nei confronti degli studenti, che rappresentano la risorsa più importante per la continuità e il miglioramento del nostro mondo e del Rotary in particolare.

In questo mese di Giugno il Gruppo Felsineo ha concluso il suo impegno verso i giovani con l'assegnazione del prestigioso "Premio Guido Paolucci" ai migliori laureati di tutte le facoltà dell'Università di Bologna, una cerimonia suggestiva e di grande valore culturale che ha raccolto intorno a questi eccellenti giovani tanti rotariani e rotaractiani, nonché i diplomati delle scuole superiori premiati con il Certificato di Merito.

Proseguendo in una tradizione consolidata abbiamo in corso una borsa di studio finanziata dalla Fondazione Rotary a Beniamina Lico, che sta concludendo il Master in Studi Africani presso la Sorbonne nella Facoltà di Scienze Politiche dell'Università Parigi 1. Per l'anno 2009-10 abbiamo ottenuto la borsa di studio per Benedetto Gaetano De Biasio.

Sempre a favore dei giovani è stata realizzata l'esperienza didattica "Energia giovane", dedicata al risparmio energetico e alle energie rinnovabili, che una terza classe di elettronici dell'Istituto Salesiani ha inserito in un progetto più ampio "Energetica+mente" a cui ha aderito anche la Beghelli, collaborando alla realizzazione di un pannello solare per la produzione di acqua calda per la palestra. Abbiamo concordato con il Prof. Salmi di utilizzare i risultati della ricerca costruendo un percorso didattico per le scuole elementari in collaborazione con la Scuola Elementare Bastelli, nella quale, nel prossimo anno scolastico, realizzeremo questa esperienza di divulgazione dei concetti sulle nuove energie e sul risparmio energetico, affidando la docenza anche agli studenti dell'Istituto Salesiani.

Il rapporto con il Rotaract Felsineo di cui siamo padrini è stato continuo e proficuo; abbiamo infatti finanziato le attività che ci hanno proposto e abbiamo operato per favorire l'adesione di nuovi soci, in particolare di giovani eccellenti quali i diplomati premiati con il Certificato di Merito e i laureati vincitori del Premio Paolucci.

Ha partecipato al RYLA, iscritto dal nostro Club, Francesco Fiorilli che ha manifestato di avere apprezzato i contenuti e i relatori della manifestazione.

Nelle conviviali abbiamo avuto relatori di prestigio che hanno affrontato temi politici, economici, sociali e culturali di attualità, insieme con personaggi legati al mondo dell'associazionismo volontaristico. Anche i soci hanno avuto ampio spazio e sono stati protagonisti di interessanti relazioni.



L'organico del club è rimasto invariato, compensando le cinque dimissioni con l'ammissione di cinque nuovi soci, tutti molto giovani e di professionalità indiscussa.

Sono stati conferiti 10 PHF di cui 7 ai soci e 3 a personalità esterne dedite a importanti e disinteressate attività di volontariato.

L'incontro con i Club contatto di Nanterre e di Quebec si è tenuto a fine Maggio ad Ottawa; per un lutto familiare non mi è stato possibile partecipare; sono stato degnamente rappresentato da tre past president e dal vice presidente incoming che hanno concordato con gli amici francesi e canadesi la realizzazione di un significativo service in Togo e di tenere il prossimo incontro annuale a Napoli dal 13 al 16 maggio 2010.

L'incremento dei fondi dedicati ai service ha costituito l'impegno primario del Club, nella linea portata avanti da Gino Ghigi, e possiamo con orgoglio comunicare che sono stati realizzate importanti iniziative sia sul territorio che a livello internazionale.

Ci siamo impegnati tramite un finanziamento biennale, che coinvolge quindi anche la presidenza entrante, e con il contributo di una sovvenzione semplificata del Distretto, per complessivi 22.000 euro, all'acquisto di un veicolo adibito al trasporto persone combinato 9 posti, di cui 2 posti carrozzella per l'associazione ALIANTE, Associazione, che ci ha fatto conoscere Massimo Romani, fondata da genitori di giovani ed adulti portatori di handicap che ha scopi finalizzati al perseguimento dell'autosufficienza delle persone disabili e alla promozione della solidarietà ed al soddisfacimento delle necessità sociali e politiche dei portatori di handicap.

Abbiamo costituito il fondo di solidarietà "PRIMO AIUTO – FIRST AID" a favore dell'Associazione AMACI, presieduta dal nostro socio Paolo Redaelli, collegata alla Chirurgia Pediatrica del Gozzadini, diretta dal Prof. Mario Lima, ammesso nel Club nel corrente anno, tramite il quale verranno assistiti i bambini provenienti da paesi con i quali non esiste "reciprocità" sanitaria. Abbiamo versato ad AMACI un contributo di 5.000 euro con l'impegno di dare diffusione all'iniziativa nell'intento di favorire altre contribuzioni all'interno del Rotary e presso Istituzioni pubbliche e private e abbiamo invitato i soci a devolvere il 5 per mille all'associazione.

L'amico Stefano, che già era impegnato in questa importante realtà, rappresenta il Club nel Consiglio direttivo di AMACI, al fine precipuo di partecipare alla gestione del Fondo e di collaborare alla organizzazione di eventi che possano favorire le contribuzioni.

Contributi di importo più modesto, ma profondamente partecipati, sono stati devoluti alla Comunità La Sorgente del gruppo Padre Marella, all'Adir, al Piccolo Principe, al Quartiere S. Stefano per la sala multimediale "Paul Harris".

Per quanto concerne i service internazionali, abbiamo confermato il nostro impegno alla Rotary Foundation versando 100 dollari a socio per assicurarle la consueta capacità di intervento che è fondamentale per la realizzazione degli obiettivi primari del Rotary;

Abbiamo confermato pure le adozioni a distanza, dando un ampio resoconto nel notiziario sui progressi scolastici dei giovani adottati.

Nel rispetto della tradizione che prevede la realizzazione di un service insieme con i Club contatto, abbiamo aderito alla proposta, che quest'anno spettava agli amici di Nanterre, di contribuire a un progetto di alfabetizzazione in Madagascar, che consentirà la frequenza scolastica a bambini che non potrebbero accedere a scuole normali per mancanza di denaro. L'ipotesi prevede la richiesta di sovvenzione alla Rotary Foundation attraverso l'istruzione della pratica di Matching Grant.

Abbiamo aderito al service proposto da Nardo Giardina, rotariano del Bologna Sud, per l'acquisto di attrezzature per l'Ospedale di Wasserà in Etiopia.

Sono in corso i lavori di costruzione della rete idrica a Chita in Tanzania a prosecuzione del service iniziato l'anno scorso.

Il service internazionale a cui abbiamo dedicato le maggiori risorse e attenzioni è stato quello promosso da Luciano Marini, iniziato nell'anno rotariano 2007-08, per la creazione di un asilo per bambini, ubicato nella località Pedro de Souza nel comune di Cascavel, provincia di Fortaleza in



Brasile, ai bordi del “mato”. La realizzazione è stata resa possibile dalla spontanea generosità di molti nostri soci a cui va tutta la nostra riconoscenza.

Il progetto mira a gettare le basi di una normale educazione a figli di genitori analfabeti e naturalmente privi di qualsiasi “cultura dell’infanzia” fornendo ai bambini dai 2 ai 6 anni, altrimenti abbandonati a se stessi ed alla vita di strada, la possibilità di trascorrere le ore diurne in ambiente protetto che li avvii alla scolarizzazione ed alla socializzazione. Il progetto è supportato dall’attività di alcuni volontari italiani, che ne hanno seguito la realizzazione e si stanno dedicando al controllo ed alla supervisione della gestione che sono a carico dal Comune di Cascavel.

L’8 gennaio 2009 è stato inaugurato l’Asilo, alla presenza di Luciano Marini e del nostro consigliere Luigi Stefàno, allietato dalla gioia dei bimbi e delle loro famiglie e solennizzato dalla presenza delle autorità locali.

Vi assicuro che, come avevo annunciato nella mia relazione programmatica, mi sono fortemente impegnato in questa mia presidenza per “contribuire in termini di idee e di azioni a consolidare le attività del club, garantendo una continuità di obiettivi, puntando su progetti pluriennali e su un’organizzazione sempre più strutturata e atta a recepire e sviluppare negli anni le iniziative proprie ed esclusive di ogni presidente”. L’esperienza è stata interessante e mi ha consentito di approfondire la conoscenza di tanti rotariani nel nostro club e negli altri club bolognesi che, senza alcun interesse personale, dedicano molte delle loro capacità professionali e il loro cuore al Rotary e alle sue finalità.

Credo anche di avere compreso che la grande forza del Rotary è insita nel Rotary stesso, che raccoglie, come in un crogiolo la tolleranza, l’amore per il prossimo, la disponibilità a servire, insieme con tutti i difetti umani e che con il setaccio dei suoi valori, dei suoi principi, della sua radicata tradizione divide i vizi dalle virtù, trattenendo per se le virtù. E’ questo un evento quasi miracoloso che si ripete da più di cento anni per merito dell’impegno e della volontà di un motivato gruppo di dirigenti e dei rotariani tutti, che sono sicuro si rinnoverà felicemente nel prossimo anno e in quelli a venire.

Un grazie e un abbraccio a tutti voi.”

Durante la serata il Presidente ha conferito la quarta (!!!!) Pietra Blu all’Amico Past President Luciano Marini, per la sua instancabile attività rotariana che quest’anno è stata consolidata anche nella bellissima iniziativa della costruzione di un asilo in Brasile. Luciano ha ringraziato e ha voluto specificare che molti amici lo hanno aiutato nella realizzazione di questo importante e ambizioso progetto.

Un Paul Harris Fellow è andato anche alla giovane Socia Avv. Antonella Versaci, che ha dimostrato veramente quello che è lo spirito rotariano e che, nonostante la giovane età, sia anagrafica, che rotariana, ha lavorato alacremente per tutte le attività di service di questa annata e non solo. Antonella ha ringraziato e ha sottolineato che il riconoscimento vuole essere un punto di partenza per lei e un incoraggiamento per tutti i nuovi giovani soci.

Un grande applauso ad entrambi e molte grazie per il loro lavoro da parte di tutto il Club.

Dopo il vero e proprio passaggio di consegne (... e di collare), il nostro nuovo Presidente Avv. Claudio Pezzi ha ringraziato per la fiducia accordatagli, si è congratulato con Malpezzi per il bellissimo lavoro svolto, e ha ricordato le molte persone che gli sono state vicine nel suo percorso rotariano, in particolare suo padre (rotariano da tanti anni) e l’indimenticato Avv. Angelo Aufiero (a cui è andato un grande e caloroso applauso da parte di tutti i presenti).

Dopo uno scambio di fiori e di doni, anche con i due presidenti del Rotaract Dott. Matteo Diquigiovanni e Ing. Annunziata Fiorilli, la serata è proseguita con una ottima cena in un clima di





grande serenità e amicizia e si è conclusa con il taglio di una bellissima torta rotariana. Buone vacanze a tutti!



* * *

Curiosando ... nel destino a cura di P.S.

La mattina del 20 Febbraio 1791, approfittando del turno di riposo e di una bella giornata invernale, tre giovani ufficiali francesi erano usciti a pattinare sul ghiaccio formatosi sul largo e profondo fossato che, per difesa, circondava la fortezza di Auxonne.

Quando suonò mezzogiorno, uno di essi, dichiarando che la fame gli impediva di continuare, rifiutò l'invito dei camerati che proponevano un ultimo giro e, uscito dal fossato, si sedette per togliersi i pattini.

In quel momento, nella foga di un ultimo salto, il ghiaccio si ruppe sotto i piedi dei due pattinatori che sprofondarono nell'acqua gelata.

Invocando soccorso, il compagno uscito qualche minuto prima tentò disperatamente di salvarli, ma nonostante l'aiuto di alcuni militi della guarnigione subito intervenuti, il peso delle divise inzuppate e lo shock dell'acqua gelata, rese tutto inutile.

Il non ancora ventiduenne tenentino superstite, che il destino aveva così fortunatamente risparmiato, veniva dalla Corsica e si chiamava Napoleone Buonaparte, cognome francesizzato poi in Bonaparte dal 1796.

* * *



Buon lavoro al nuovo Governatore

Dal 1° luglio, come sapete, entreranno in carica i nuovi dirigenti. Al comando del Distretto 2070 ci sarà il Prof. Mario Baraldi del Rotary Club di Modena, a cui facciamo un grande in bocca al lupo e un augurio di un buono e proficuo lavoro!

CURRICULUM PROF. BARALDI

Mario Baraldi è Professore Ordinario di Farmacologia e Farmacognosia della Facoltà di Farmacia dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, nonché Direttore del Consorzio Interuniversitario nazionale per lo Studio e la Ricerca sui Principi Attivi Naturali (CINSPAN).

Si è laureato in Farmacia nel 1962 presso l'Università degli studi di Modena dove ha svolto la propria carriera universitaria. E' specializzato in Igiene (Firenze), Farmacologia applicata (Modena), Scienze dell'alimentazione (Modena), Tecniche radiosotopiche (Bethesda, USA).

Ha vinto nel 1976 una borsa di studio della Fogarty Foundation americana e ha quindi svolto attività di ricerca dal 1977 al 1980 a Washington presso il National Institute of Health di Bethesda (USA).

E' autore di oltre 300 pubblicazioni scientifiche, ha presentato i risultati delle proprie ricerche in più di 250 congressi nazionali ed internazionali ed è stato chiamato a tenere seminari in diverse Università italiane, europee ed americane. Ha organizzato numerosi Corsi di aggiornamento e Congressi nazionali ed internazionali. Ha vinto il Premio Luzzatto (Modena), il Premio Benedicenti (Firenze) e il Premio "La Bocca della Verità" (Roma) per meriti nell'ambito delle neuroscienze.

Il suo curriculum rotariano inizia nel 1992, quando venne cooptato nel Rotary Club di Modena. Eletto Presidente del Club nell'annata del Centenario (2004-2005), è Assistente del Governatore Paolo Margara nel 2006-2007. E' multiple PHF.

Fra i suoi hobby spiccano le attività sportive (corsa e sci di fondo) e la cucina (membro della Accademia Italiana della Cucina, della Accademia Alimentare Italiana, della Società Italiana di Scienze Alimentari e Gastronomiche e dei Cavalieri dell'Accademia di San Giorgio).

Coniugato dal 1965 con Maria Luisa Zeneroli, Professore Ordinario di Medicina Interna, ha una figlia, Claudia, specialista in Scienze dell'Alimentazione.



Dalla Commissione Notiziario e dalla Segreteria
Buone Vacanze a tutti i Soci e alle loro famiglie!